comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Ordinanza n.**1943** del **14/07/2022**

Oggetto: **Emergenza idrica - Razionalizzazione del consumo di acqua potabile e divieto di uso improprio.**

Proponente:
PF Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente

U.O. proponente:
PF2 Tutela dell'ambiente

Il Sindaco

PRESO ATTO della necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell'aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni, dell'aumento dei consumi per attività turistiche, irrigue, ecc;

VISTO il Regolamento della Regione Toscana approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 26 maggio 2008 ("Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal Gestore del Servizio Idrico Integrato"), che contiene obblighi e divieti a tutela delle riserve idropotabili vigenti durante l'intero anno solare;

VISTA la L.R. n. 69/2011 istitutiva dell'Autorità Idrica Toscana, che agli artt. 10 e 27 attribuisce all'AIT le funzioni di vigilanza e controllo sul rispetto degli obblighi e divieti contenuti nel suddetto Regolamento, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi;

CONSIDERATA la richiesta dell'Autorità Idrica Toscana di adottare per il periodo estivo una specifica Ordinanza di divieto di tutti gli usi non essenziali dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto, accompagnata da un'adeguata attività di vigilanza e controllo, assunta al P.G. 129119 del 16/06/2022 ;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, mediante propria ordinanza;

RITENUTO infine di estendere il provvedimento di limitazione ai consumi idrici anche ai cosiddetti "chioschi dell'acqua" ubicati sul territorio comunale, al fine di evitare sprechi, limitatamente alla fascia oraria giornaliera compresa dalle 00,00 alle 05,00;

VISTA la propria Ordinanza n. 1900 del 07/07/2022, avente per oggetto *"Emergenza idrica – Razionalizzazione del consumo di acqua potabile e divieto di uso improprio"*;

ATTESO che sono giunte varie richieste di precisazioni in merito a quali siano specificatamente gli usi impropri oggetto di tale Ordinanza;

RITENUTO pertanto opportuno indicare nel dettaglio gli utilizzi impropri dell'acqua prelevata dall'acquedotto pubblico;

VISTO l'art. n. 50 D.lgs. n. 267/2000;

ORDINA

A decorrere dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente

provvedimento e fino al 30/09/2022.

E' fatto assoluto divieto su tutto il territorio comunale di utilizzare l'acqua potabile proveniente dagli acquedotti urbani e rurali per i seguenti scopi :

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati, con l'esclusione dell'irrigazione delle aree verdi pubbliche;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, eccezion fatta per le attività di igiene urbana;
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- il riempimento, nei giardini privati, di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine.

Al fine inoltre di evitare sprechi dell'acqua erogata dai "chioschi dell'acqua" ubicati sul territorio comunale, se ne dispone la chiusura limitatamente alla fascia oraria dalle ore 00,00 alle ore 05,00.

Chiunque violi il presente provvedimento è sottoposto all'applicazione della sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 500,00. La Polizia Locale è incaricata del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza.

Durante il periodo di validità della presente Ordinanza, restano comunque fermi gli obblighi ed i divieti previsti nel Regolamento Regionale DPGR n. 29/R del 26/05/2008, per la violazione dei quali la Polizia Locale e gli altri organi accertatori sono tenuti a trasmettere all'Autorità Idrica Toscana, ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 69/2011, il verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, per verificare l'introito delle somme dovute quale pagamento in misura ridotta ex-art. 16 L. 689/1981 o per l'emissione della relativa ordinanza ex-art. 18 L. 689/1981.

INFORMA

che contro il presente provvedimento sono ammissibili:

- ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;

- l'invio di copia del presente provvedimento a:

- Prefettura di Prato;
- Autorità Idrica Toscana;
- Comando Polizia Municipale;
- Comando Polizia Provinciale;
- Comando Stazione Carabinieri Forestali
- Publiacqua s.p.a.;

DISPONE INOLTRE

che alla presente Ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (stampa, internet, radio, tv e social network).

REVOCA

la propria Ordinanza n. 1900/2022

Il Sindaco

Matteo Biffoni

Firmato da:

MATTEO BIFFONI
codice fiscale BFFMTT74E19G999Q
num.serie: 8373877979404725897
emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1
valido dal 16/02/2022 al 18/10/2022